

Prot.: 285/20/fncf/fta

Roma 11 marzo 2020

Illustre Presidente del Consiglio dei Ministri
On. le Giuseppe Conte
presidente@pec.governo.it
uscm@palazzochigi.it

Oggetto: Emergenza epidemiologica COVID-19

Illustre Presidente,

a seguito del nuovo Dpcm 10/03 recante ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 su tutto il territorio nazionale, i professionisti, i liberi professionisti, gli studi professionali, le imprese, i loro dipendenti e collaboratori stanno vivendo un momento di forte crisi che necessita nell'immediato di azioni reali di sostegno da parte del Governo.

L'emergenza Coronavirus coinvolge direttamente il **lavoro dei professionisti, dei liberi professionisti, degli studi professionali, delle imprese, dei loro dipendenti e collaboratori che non possono restare senza reali azioni di sostegno in un momento così critico.**

L'emergenza è destinata a pesare fortemente sull'economia e gli effetti stanno già avvenendo sui professionisti, in particolare i liberi professionisti che si troveranno a fare i conti sin da subito con le problematiche delle liquidità di cassa.

Chiediamo in questo frangente **un segnale chiaro da parte del Governo** al fine di sostenere i professionisti, evitando di ingenerare crisi di liquidità dovute da un lato a mancate entrate e dall'altro a uscite legate all'emergenza sanitaria ed al versamento di tributi e contributi.

Considerando che l'emergenza di riversa su tutto il territorio nazionale, e che gli scenari sono quelli di una incertezza lavorativa senza precedenti, chiediamo di:

- **sospendere i versamenti e gli adempimenti tributari, contributivi e assistenziali** e relativi all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni, compresi quelli relativi alle ritenute e ai tributi locali, e, alla scadenza, previsione di un periodo congruo di rateazione dei pagamenti sospesi
- **estendere a tutto il territorio nazionale l'indennità mensile per i professionisti**, e titolari di studio professionale o impresa prevista dall'art.16 del Decreto Legge 2 marzo 2020 n. 9, valutando la possibilità di aumentare l'importo previsto di 500 euro per un massimo di tre mesi in quanto non sufficiente stante la situazione attuale che prevede forti limitazioni di spostamento con conseguente perdita di attività



- **estendere i fondi previsti** a sostegno delle PMI anche ai professionisti all'accesso alla CIG in deroga per studi professionali
- **riduzione al 50% della base imponibile IMU** per i fabbricati utilizzati per l'attività professionale
- **garantire a tutti i professionisti sanitari** che operano nelle strutture e che tanto stanno contribuendo per l'emergenza **dispositivi di protezione individuale** in numero adeguato e sufficiente oltre al sostegno necessario per garantire
- **prorogare il termine** per l'approvazione del bilancio consuntivo degli enti pubblici, quali, ad esempio, quelli degli enti territoriali e degli Ordini professionali

La ringraziamo per il sostegno che vorrà dare ai professionisti che sono ora in una situazione di criticità profonda e che necessitano di misure concrete e della vicinanza del Governo

Distinti saluti

Il Presidente
Dott. Chim. Nausicaa Orlandi